

DIRITTI & CONSUMI

L'EDITORIALE

dell'Avv. **Francesco Luongo**

Presidente Nazionale

del Movimento Difesa del Cittadino

Twitter @F_Luongo72

BOLLETTE A 28 GIORNI: NUOVA LEGGE SULLA FATTURAZIONE E SANZIONI DELL'AGCOM A COMPAGNIE TELEFONICHE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. AL VIA LA CAMPAGNA MDC PER I RIMBORSI AI CONSUMATORI

L'allarme lo aveva lanciato l'agenzia Moody's: l'Italia sarà l'unica eccezione in Europa all'aumento dei ricavi nel mercato delle telecomunicazioni per il 2018. A negare alle TELCO nel Belpaese la partecipazione al magro +1% previsto nel settore, l'ingresso nella telefonia mobile della francese Iliad, destinata nei prossimi 12 mesi a erodere i margini già risicati di TIM, Vodafone e Wind Tre, con una flessione prevista del 5% sul segmento mobile. Niente di nuovo in un settore dove la concorrenza tra operatori ed il trasferimento su internet di servizi tradizionali, come gli SMS, ha fatto registrare tra il 2012 e il 2016 una riduzione dei ricavi del 16%, concentrata nel triennio 2012-2014 (-15,2%), ma una pessima notizia per chi aveva visto la luce in fondo al tunnel con la "ripresina" dello 0,5% registrata nei bilanci lo scorso anno, escludendo TIM. Cosa inventarsi allora per aumentare i profitti ed arginare le imminenti perdite? Semplice, ispirandosi al caro vecchio aumento del canone, le maggiori compagnie telefoniche hanno deciso l'instaurazione di un calendario a sé stante, in cui il mese dura 28 giorni e le bollette del telefono fisso (o offerte congiunte fisso mobile) diventano 13 all'anno con un aumento dei costi per gli utenti stimato nell'8,6% pari a circa 1,19 miliardi di euro. La rivolta dei consumatori non si è fatta attendere e stavolta l'AGCOM e la "Politica", quest'ultima particolarmente sensibile alle istanze dei cittadini nei periodi preelettorali,



sono intervenute senza concedere margini alla povera ASSTEL, che ha cercato in tutti i modi ed in tutte le sedi di difendere una mossa tariffaria particolarmente azzardata ed anti popolare. Alla diffida dell'Autorità a riportare la fatturazione su base mensile dal 23 giugno scorso (Del. 121/17/Cons) ed alla mobilitazione delle associazioni dei consumatori tra cui il nostro Movimento con una petizione al Ministro dello sviluppo Economico Calenda ed alla stessa AGCOM, sono seguiti nell'ordine: il Decreto Legge n. 148/17 con l'obbligo ex lege di fatturazione a 30 giorni nelle TLC e le sanzioni del 21 dicembre scorso di 1.60 milioni di euro ciascuno per Tim (Del. 499/17), Vodafone (Del. 498/17), Wind Tre (Del. 497/17) e Fastweb (Del. 500/17). All'importo risibile delle multe l'Autorità ha aggiunto anche l'obbligo "*di stornare gli importi corrispondenti al corrispettivo per il numero di giorni che, a partire dal 23 giugno 2017, non sono stati fruiti dagli utenti in termini di erogazione del servizio a causa del disallineamento fra ciclo di fatturazione quadrisettimanale e ciclo di fatturazione mensile. Inoltre nella prima fattura emessa con cadenza mensile l'operatore è tenuto a comunicare con adeguato risalto che lo storno è avvenuto in ottemperanza al provvedimento*". Tra inevitabili ricorsi al TAR e le migliaia di diffide ai rimborsi della nuova campagna "SOS Bollette a 28 giorni" avviata dal Movimento, si annuncia un nuovo anno sulle barricate per gli utenti della telefonia ed operatori che hanno deciso la via della forza a quella del dialogo con le associazioni dei consumatori, subendone le ovvie quanto meritate conseguenze.

**FORNITURE
NON RICHIESTE**



continua a pag. 2

CONTRATTI FALSI E FORNITURE NON RICHIESTE, CONTINUA LA BATTAGLIA DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO CHE OTTIENE UN'ALTRA IMPORTANTE VITTORIA

di **Francesca Marras**



Il consumatore non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta e, in ogni caso, l'assenza di risposta non implica il consenso: è quanto ribadito ancora una volta dal Tribunale di Benevento, che ha respinto l'appello proposto da

Enel Energia contro una sentenza del Giudice di Pace che aveva dato ragione ad un associato del Movimento Difesa del Cittadino cui erano pervenute fatture per una fornitura di gas attivata con un nuovo contratto in regime di "Mercato Libero", la cui sottoscrizione era stata disconosciuta dal consumatore.

Basta una firma falsa per ritrovarsi un contratto che non si è mai voluto stipulare e vedersi perseguitare da solleciti di pagamento e dal distacco della fornitura. Per questo il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) continua la sua battaglia contro l'odioso fenomeno dei contratti non richiesti e le mancate tutele al cittadino nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas.

Lo scorso marzo 2017 si era rivolto all'Associazione un altro consumatore cui erano pervenute svariate bollette per una fornitura di gas rivelatasi attivata con un contratto falso. Ed anche in quel caso il Tribunale di Benevento aveva respinto l'appello proposto da Enel Energia. Mentre lo scorso luglio 2017 un'associata del Movimento, contattata telefonicamente, si era ritrovata con un contratto di fornitura nel mercato libero pur non avendo accettato alcuna proposta o firmato alcun contratto. Inutile ogni tentativo di conciliazione, non era rimasta altra scelta che il giudizio concluso con la Sentenza di condanna di ACEA Energia ed un risarcimento di oltre 1500 euro per le fatture addebitate illecitamente e per le spese legali.

"Di particolare importanza – commenta l'Avv. Francesco Luongo, Presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino – il fatto che il Tribunale abbia ribadito il principio di diritto del Codice del Consumo, considerando che "se il consumatore rimanesse comunque obbligato a corrispondere, nonostante la mancanza di richiesta, una somma seppure a titolo di indebito arricchimento, sarebbe frustrata la ratio del citato art. 57 del Codice del Consumo che vuole esonerare il consumatore da

ogni conseguenza dell'iniziativa del fornitore da lui subito e sanzionare il fornitore medesimo, onerandolo della responsabilità nei confronti degli utenti per il fatto di coloro che ad esso sono collegati nell'attività commerciale e di acquisizione della clientela".

Il Movimento Difesa del Cittadino ha accolto quindi con soddisfazione la decisione del Tribunale di Benevento; ancora una volta un Tribunale Italiano conferma che alcuna somma deve essere riconosciuta alla azienda, a differenza di quanto stabilito dalla Autorità per l'energia nella Delibera n. 153/12/R/Com.

"Anche questa decisione – conclude il Presidente di MDC – come altre in passato sulla piaga dei contratti falsi, contraddice quanto stabilito dalla Autorità per l'Energia relativamente all'obbligo per l'utente di pagare comunque l'energia consumata detratta della sola quota del venditore. L'AEEGSI deve comprendere che in mancanza di qualsiasi prova in ordine all'effettiva sussistenza di un accordo tra l'azienda e l'utente, nessuna prestazione corrispettiva può essere richiesta per la fornitura del servizio ricevuto nel periodo in contestazione".



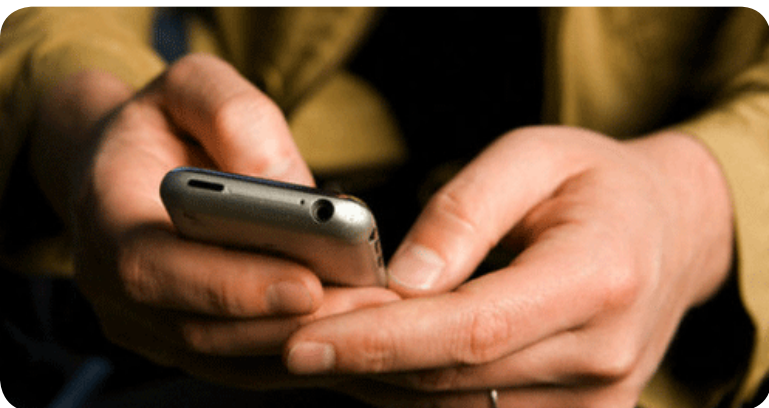
BOLLETTE A 28 GIORNI E SANZIONI AGCOM, PER IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO È "QUASI FATTA", ORA RIMBORSI

Il Movimento Difesa del Cittadino esprime la propria soddisfazione per le severe sanzioni irrogate agli operatori TIM, Vodafone, Wind Tre e Fastweb per la violazione delle disposizioni in materia di tempistica delle bollette telefoniche.

L'Agcom ha irrogato agli operatori la sanzione massima prevista dalla legge per la mancata osservanza della propria delibera in materia di cadenza di rinnovo delle offerte e di fatturazione dei servizi, relativamente alla telefonia fissa e alle offerte convergenti fisso-mobile.

Il Movimento, dopo aver lanciato una petizione per

l'abolizione della fatturazione a 28 giorni, attiva da oggi la campagna "SOS Rimborsi bollette a 28 giorni" e la propria rete di sedi territoriali per provvedere all'indennizzo degli utenti danneggiati dalle condotte sanzionate dall'Autorità. Tutti i clienti degli operatori multati potranno richiedere i costi patiti per la fatturazione illecita. "Giustizia è quasi fatta", ha commentato in proposito il Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino Francesco Luongo, "ora è tempo che i consumatori vengano risarciti dei costi indebitamente applicati dalle compagnie. Monitoreremo attentamente il rispetto delle linee guida varate dall'Autorità".



PAGO SICURO: IL PUNTO DEL PRESIDENTE MDC FRANCESCO LUONGO

Gli appuntamenti di *Pago Sicuro* con il Presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino, Francesco Luongo, si concludono oggi. Prima di lasciarci, però, il Presidente ha risposto ad alcune domande sull'evoluzione dei pagamenti digitali, e non, in Europa, dando alcuni consigli su come comportarsi in caso di acquisti online a ridosso delle festività natalizie.

Come commenta i dati presentati nello studio recentemente pubblicato dalla Banca Centrale Europea sulla diffusione dei pagamenti digitali e non nell'eurozona?

"Il contante resta lo strumento di pagamento preferito dagli europei ma allo stesso tempo il 43% dei consumatori dell'Unione dichiara che pagherebbe più comodamente con moneta elettronica se solo avesse la possibilità di farlo. Ma nel 72% dei casi la scelta tra pagare in contanti o con carta non c'è e questo fa capire quanto ci sia ancora da fare sul fronte della diffusione ed utilizzo dei POS sia tra i commercianti che nella Pubblica amministrazione

dove pure iniziative come PAGO PA fanno ben sperare. La rivoluzione tecnologica e gli aumenti a 2 cifre dei pagamenti elettronici trascinati dall'e-commerce modificheranno presto questo quadro".

La campagna *Pago Sicuro* sta volgendo al termine e dopo il Black Friday ed il Cybermonday le festività natalizie si stanno avvicinando, quali consigli si sentirebbe di dare a tutti quei consumatori che affronteranno delle spese online in questo periodo prefestivo?

"Lo shopping Natalizio quest'anno è stato preceduto dalle offerte del Black Friday e del Cyber Monday che hanno riscosso un notevole successo confermando il trend positivo soprattutto dell'e-commerce. Nel 2016 l'interesse per gli sconti del Black Friday è cresciuto del 99,7% rispetto all'anno precedente mentre quello per il Cyber Monday, specifico per i prodotti di elettronica, è aumentato del 63,1% e non più solo tra i giovani.

Il consiglio fondamentale è sempre quello di approcciarsi all'acquisto dopo una attenta verifica del sito web anche comparando diversi negozi online e "sbirciando" le recensioni dei clienti. Sul web le occasioni non mancano ma bisogna stare attenti alle trappole valutando da chi si acquista come abbiamo spiegato spesso durante questa campagna. Leggere sempre le informazioni del prodotto e prestare attenzione alle foto verificando anche che sul sito ci sia la partita Iva del venditore sono i primi passi per ogni web shopper. A questo bisogna far seguire la verifica dei costi di spedizione o di imposte come l'Iva che possono far aumentare un prezzo apparentemente conveniente. Utile accertarsi che il venditore rispetti il Codice del Consumo riconoscendo il diritto di recesso entro 14 giorni dalla consegna del prodotto, la garanzia biennale e il diritto di inoltrare reclami per eventuali vizi del bene. Infine per il pagamento sono tanti i modi che possiamo utilizzare, dalle carte di credito o debito ai bonifici. L'importante è farlo in sicurezza, usando una connessione protetta, verificando che l'indirizzo web inizi per https (e non http) ed accertandosi sempre che durante la transazione in basso a destra della finestra compaia l'immagine di un lucchetto.

Trovate preziosi consigli sulla pagina della nostra campagna [PAGO SICURO](#).



PROGETTO SOS POS



Lo sviluppo dell'ecosistema dei digital payments e dei pagamenti tramite **POS** è in costante crescita mentre alcuni metodi di pagamento tradizionali sono in evidente declino.

Il mondo dei pagamenti cambia velocemente e anche commercianti e professionisti devono adeguare le modalità proposte ai consumatori per l'acquisto. Seppur la maggior parte delle imprese sembri più attrezzata e disponibile di un tempo ad accogliere gli inevitabili cambiamenti, non manca chi ancora preferisce accettare con prevalenza il contante.

In questo scenario il **Movimento Difesa del Cittadino**, che si impegna ormai da tempo nell'educazione finanziaria dei cittadini, si propone di incentivare l'utilizzo delle carte di debito e di credito, informando i cittadini sulle opportunità offerte da queste modalità di pagamento.

L'Associazione intende inoltre stimolare le Istituzioni e l'opinione pubblica ad una riflessione su queste tematiche, nonché raccogliere denunce e reclami dei cittadini a cui non venga concessa la possibilità di acquistare in modo semplice, veloce e sicuro, tramite POS.

I cittadini possono contattarci per ricevere consigli e assistenza sui pagamenti elettronici, per denunce e reclami per disservizi o per vere e proprie violazioni della legge, come il rifiuto di far pagare con il POS ([Legge di stabilità 2016 L. n. 208/16](#)).



**RIVOLGITI AI NOSTRI SPORTELLI SU
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

TROVA il tuo sportello **SOS POS** più vicino
sul sito www.difesadelcittadino.it

Per maggiori informazioni contattaci al numero verde 800.913.514 o alla mail sospos@mdc.it

FESTIVITÀ NATALIZIE E PRODOTTI ITTICI, MDC: AUMENTA IL RISCHIO DI FRODI. TUTTI I CONSIGLI PER IL CONSUMATORE PER DIFENDERSI DALLE ILLEGALITÀ

di Silvia Biasotto



Leggere le etichette, scegliere venditori di fiducia. Saper riconoscere il pesce fresco e preferirlo di stagione. Questi, in breve, i consigli del Movimento Difesa del Cittadino per gli acquisti di pesce fresco a pochi giorni dalle festività natalizie, periodo in cui i consumi aumentano considerevolmente. Tra Natale e Capodanno cresce infatti la domanda di prodotti ittici e di conseguenza anche il rischio di frodi alimentari.

L'ETICHETTA LA CARTA DI IDENTITÀ DEL PESCE

Denominazione commerciale della specie, metodo di produzione (pescato o allevato), origine (zona di cattura per il pescato e il Paese di provenienza per l'allevato), categoria degli attrezzi di pesca e prezzo. Queste le indicazioni obbligatorie in etichetta per il pesce fresco.

Nel 2016 il Movimento ha svolto una rilevazione nei mercati regionali d'Italia. E' emerso che solo 2 banchi di pesce su 10 erano in regola in materia di etichettatura. L'informazione più presente è stata il prezzo (90,2%), seguita dalla denominazione commerciale (84,8%) e dall'origine (73,5%). Anche il metodo di produzione è una indicazione utile al cittadino e ancora troppo spesso poco presente (solo nel 49,2% dei casi).

IL PESCE FRESCO COME SI RICONOSCE?

L'odore deve essere gradevole, il corpo rigido e arcuato, l'occhio in fuori con cornea trasparente e pupilla nera e le branchie rosee o rosso sangue prive di muco. Le carni devono essere compatte, elastiche bianche o rosee. Infine le squame, che devono essere molto aderenti.

ANCHE I PRODOTTI ITTICI HANNO LE LORO STAGIONI!

Scopriamo le stagionalità di **DICEMBRE** e **GENNAIO**.

DICEMBRE: cefalo muggine, nasello, sardina, sogliola, spigola, triglia.

GENNAIO: nasello, sardina, sogliola, spigola, trigli

COME SI CONSERVA IL PESCE

Il pesce si deteriora prestissimo, subito dopo la pesca. Oltre ad essere opportuno consumarlo nel più breve tempo possibile è anche necessario pulirlo immediatamente eviscerandolo, lavarlo accuratamente e conservarlo subito in frigorifero, coprendolo con una pellicola per evitare di trasmettere l'odore di pesce agli altri alimenti.

Se si pensa di consumare il pesce qualche giorno dopo occorre congelarlo sempre dopo aver eliminato le parti viscerali e le pinne, utilizzando poi un involucro impermeabile all'aria, all'umidità e all'odore come ad esempio i sacchetti di polietilene, adatti per congelare e conservare, facilmente reperibili. Il sacchetto deve essere chiuso bene, eliminando il più possibile l'aria dalla confezione.

Il tempo di conservazione cambia a seconda del contenuto in grassi delle diverse specie di pesce (un pesce grasso come ad es.: sgombero, tonno, salmone è consigliabile non tenerlo in congelatore più di tre mesi mentre un pesce magro come merluzzo, sogliola si conservano bene per oltre sei mesi): è importante quindi porre un'etichetta sulla confezione indicando la data di congelamento.





BuoneFESTE2017

LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE PRESENTA
"IL MANUALE DI AUTODIFESA
AMBIENTALE DEL CITTADINO"



LEGAMBIENTE

Qualcuno abbandona la batteria della macchina lungo il ciglio delle strade, ci accorgiamo di uno scarico lungo la costa che sversa in mare un liquido sospetto, veniamo a conoscenza di ripetuti maltrattamenti sugli animali.

Non vogliamo girarci dall'altra parte, ma che fare?

"Il Manuale di autodifesa ambientale del cittadino" di Luca Ramacci (edizioni Franco Angeli), è uno strumento a disposizione dei cittadini che passo dopo passo, con parole semplici, guida anche i non addetti ai lavori nelle azioni di segnalazione e di denuncia nei casi di attacco all'ambiente o alla salute pubblica.

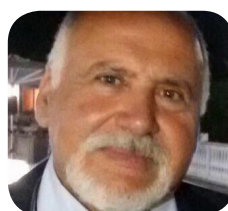
Non è un libro che parla di diritto ma un ausilio per il semplice cittadino che intende difendere il proprio territorio e il diritto a vivere in un ambiente salubre, spiegando come agire di fronte a determinate situazioni, come essere utili a chi deve effettuare i controlli e come sollecitarne l'intervento attraverso esposti, denunce, semplici segnalazioni, azioni in sede giudiziaria civile e amministrativa. L'autore è Luca Ramacci, autorevole magistrato e consigliere della Corte di cassazione, massimo esperto di diritto ambientale. Come sostituto procuratore ha coordinato indagini importanti, come quella che nel 1998 portò alla chiusura dello scarico Sm15 dell'area industriale di Porto Marghera a Venezia, o quelle contro diverse organizzazioni criminali dedite a trafficare illecitamente rifiuti, contro abusi edilizi e ecomostri. Luca Ramacci è da sempre impegnato nella difesa dell'ambiente, non solo come irreprensibile uomo di legge e autore di importanti testi normativi, ma anche accanto a Legambiente, per molti anni come co-presidente dei Centri di Azione giuridica dell'associazione e ancora oggi come divulgatore e consulente giuridico. Nel libro si affronta la legislazione che regola temi ambientali quali urbanistica, difesa del paesaggio e delle aree protette, tutela delle acque, rifiuti e sostanze pericolose, rischi da incidente rilevante, inquinamento atmosferico, inquinamento da rumore, elettrosmog, caccia e tutela degli animali, delitti contro l'ambiente. Uno spazio importante è dedicato alla legge 68 che nel 2015 ha finalmente introdotto i delitti ambientali del Codice penale. Una riforma di civiltà per cui Legambiente si è battuta oltre 20 anni.



Storie dalle SEDI MDC

MDC CALABRIA

Giorgio Durante



Cambio della guardia al vertice del Movimento Difesa del Cittadino della Calabria dopo le dimissioni irrevocabili, per motivi personali che prescindono dal rapporto associativo, del responsabile della sede di Catanzaro, Enrico Giovanni della Valle. L'associazione, convocatasi a Vibo Valentia, affida a Giorgio Durante, già responsabile di MDC Cosenza e Commissario della sede catanzarese, il traghettamento della sede regionale fino alla nomina dei nuovi organi. Il neo responsabile regionale nel ringraziare il dimissionario responsabile di MDC Catanzaro, si pone i nuovi obiettivi da raggiungere dando priorità ai temi delle pari opportunità, alla sicurezza degli alimenti e alla sicurezza della navigazione su internet per i minori e non. Le grandi battaglie nazionali sul credito e sulle crisi bancarie hanno visto l'attuale responsabile regionale lottare fino a farsi sentire in Parlamento: il caso delle BCC è emblematico, fagocitate una dietro l'altra da un meccanismo perverso. Giorgio Durante ha assunto l'impegno di farsi promotore di un processo partecipativo con i vari attori delle diverse realtà associative calabresi al fine di assicurare un'efficace azione a favore dei consumatori. Nel suo intervento di insediamento ha evidenziato, inoltre, la necessità di condurre a buon fine i progetti già attivati sotto la precedente gestione, ricordando tra l'altro l'importanza del progetto "Consumatori interattivi ed informati", realizzato grazie

all'impegno del Dipartimento 7 – Sviluppo Economico della Regione Calabria, in partenariato con altre quattro realtà associative consumeristiche regionali: Assoutenti Calabria, N.i.c.e. di Soveria Mannelli, Casaconsum e Avvocati dei consumatori di Crotone. Un progetto che ha come obiettivo principale quello di definire dei modelli di alimentazione per gli alunni in età scolastica coinvolgendo le famiglie e gli operatori della scuola. Tanta carne al fuoco, insomma, a vantaggio di tutta la collettività calabrese, con un occhio ancora più attento rivolto ai diritti dei più esposti e delle fasce deboli.

MDC LIGURIA

Vittorio Bigliuzzi



Vittorio Bigliuzzi, Presidente del Movimento Difesa del cittadino Liguria, è stato premiato con il Lanternino d'Oro 2017, per l'impegno proferito nelle attività di tutela e difesa del consumatore insieme a MDC. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri, mercoledì 20 dicembre 2017, presso la Camera di Commercio di Genova, manifestazione promossa da Istituto Ligure del Consumo-ILC, Coordinamento Ligure Consumatori. Il

Movimento Difesa del Cittadino esprime soddisfazione per il riconoscimento conferito al proprio decano, che si è distinto per il contributo dato nelle battaglie condotte negli anni da MDC. Sempre presente nella Sede di Genova per ricevere e assistere i cittadini in difficoltà, privilegiando il rapporto diretto con i consumatori. Negli anni ha avuto modo di confrontarsi spesso anche con i giovani, facendo visita agli studenti delle scuole elementari e superiori, stimolando dibattiti su moda, fumo, alcool, sul commercio, sull'agricoltura, sull'industria, sul boicottaggio dei prodotti di aziende dal comportamento riprovevole. Vanta inoltre una certa esperienza nel settore "Agricoltura", essendo stato anche nella Commissione Agricoltura al Ministero dello Sviluppo Economico in rappresentanza di MDC Nazionale ed avendo affrontato problematiche legate alle sementi biotecnologiche (OGM – Libro Biobugie&Tecnoverità) e ai diserbanti, specie il glifosato. Vittorio si è occupato inoltre dei rischi legati alla "pesca sportiva", segnalando condotte scorrette alla Capitaneria di Porto.

"Il Movimento Difesa del Cittadino ha avuto "padri nobili" di assoluto livello, ma il contributo di Vittorio Bigliuzzi in termini di competenza, militanza e umanità resta unico ed esemplare", ha commentato il Presidente Nazionale Francesco Luongo. "Personalmente e a nome di tutto il Movimento le più sentite congratulazioni e l'orgoglio di avere tra le nostre fila il decano del Consumerismo italiano".

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Direttore Responsabile **Francesco Luongo** Hanno collaborato a questo numero **Francesca Marras, Silvia Biasotto e Legambiente** Progetto Grafico **Eleonora Salvato** Sede e Redazione **Viale Carlo Felice, 103 00185 Roma tel. 06 4881891** Stampa **Sti Tipolitografica Italiana srl** Finito di stampare il 28/12/2017



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.



LEGAMBIENTE

Il Movimento Difesa del Cittadino collabora con Legambiente www.legambiente.it

L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENTI AGGIORNATO SU WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT
E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS E SALUTE&GUSTO
SEGUICI SU



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Scoprire delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e comitati riconosciute ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni riconosciute di carattere culturale.

Nome **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario nominato **97055270587**

Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e delle università

Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria

Finanziamento agli enti della ricerca culturale

Finanziamento agli enti della ricerca tecnologica

Finanziamento agli enti della ricerca ambientale

Finanziamento agli enti della ricerca sportiva e ricreativa

Finanziamento agli enti della ricerca per la difesa e la sicurezza

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela del patrimonio culturale

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela dell'ambiente e della biodiversità

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela della salute e della sicurezza alimentare

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela della salute e della sicurezza pubblica

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela della salute e della sicurezza nazionale

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela della salute e della sicurezza internazionale

Finanziamento agli enti della ricerca per la tutela della salute e della sicurezza globale

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE: Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve oppure la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIGUARDO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

DONACI IL 5X1000, SCRIVI 97055270587